

Provvedimento di concessione del finanziamento di cui al Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 2 – Investimento 6 – NextGenerationEU, pubblicato sulla G.U. n. 215 del 14/09/2022 e ss.mm.ii.

Programma di valorizzazione denominato “POC MISE ARNO 2022 – POCARNO22”

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, con sede in Roma, Via Calabria 46, capitale sociale euro 836.383.864,02 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05678721001 (di seguito anche “Invitalia”), in persona della dott.ssa Alessandra Fonseca nata a Taranto, il 24/10/1973, (C.F.: FNSLSN73R64L049Y), domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, nella sua qualità di Responsabile di Area nell'ambito della Funzione “Incentivi e Innovazione” di Invitalia, la quale agisce con i poteri conferitile mediante procura speciale a rogito notaio dott.ssa Angela Cianni di Roma del 03/05/2023 repertorio n.1896, raccolta n.813

Premesso che

1. il Ministero dello Sviluppo economico, che ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy, attraverso la Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (di seguito “DGTPI-UIBM”), al fine di incentivare la competitività delle imprese attraverso la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale intende sostenere un percorso di innalzamento del livello di maturità delle invenzioni brevettate dai soggetti appartenenti al mondo della ricerca affinché possano diventare oggetto di azioni di sviluppo anche, e soprattutto, da parte del sistema imprenditoriale;
2. la DGTPI-UIBM ha destinato risorse per la concessione di finanziamenti a favore delle Università statali e non statali e degli istituti Universitari ad ordinamento speciale, degli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e degli IRCCS pubblici e privati, presenti sul territorio italiano, che sono in possesso del requisito di Organismo di Ricerca ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 e che detengano almeno un brevetto concesso da non prima del 1 gennaio 2019 e/o abbiano presentato domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata dal 1 gennaio 2018 con un rapporto di ricerca con esito “non negativo” e/o abbiano presentato una domanda di brevetto europeo o domanda internazionale di brevetto depositata dal 1 gennaio 2018, con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, per la realizzazione di Programmi di valorizzazione di brevetti/domande di brevetto, attraverso progetti di Proof of Concept (di seguito “PoC”) ai fini di innalzarne il livello di maturità tecnologica secondo la scala di TRL (Technology readiness levels

- (TRL): scala di misurazione del livello di maturità tecnologica, dei titoli di proprietà industriale secondo la Commissione Europea “Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124”);
3. la DGTPI-UIBM, con convenzione sottoscritta in data 28/07/2022 approvata con decreto direttoriale del 29/07/2022 (reg. Corte dei Conti il 29/08/2022, Reg. n.972), ha affidato ad Invitalia, in qualità di Soggetto gestore, la gestione dell'intervento per la “concessione dei finanziamenti per la realizzazione dei Programmi di valorizzazione tecnologica”;
 4. gli obiettivi dell'intervento, i criteri di valutazione, l'entità del finanziamento concedibile e le modalità di erogazione sono indicati nel Bando pubblicato nella G.U. n. 215 de 114/09/2022 e successivamente modificato con decreto prot. n. 0325739 del 28/10/2022 e decreto n. 0052906 del 23/02/2023 (di seguito il “Bando pubblico”);
 5. in data 27/10/2022 l'Università di Pisa, con sede legale in Lungarno Pacinotti, 43 - Pisa (PI), C.A.P. 56126, Partita IVA 0028682050 e Codice Fiscale 80003670504, (di seguito il “Soggetto beneficiario”) ha presentato a Invitalia domanda per la realizzazione del Programma di valorizzazione denominato “ **POC MISE ARNO 2022 – POCARNO22**”, (di seguito il “Programma di valorizzazione”);
 6. Invitalia ha verificato la completezza della documentazione prodotta, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, nonché la rispondenza del Programma di valorizzazione agli obiettivi e alle disposizioni del Bando pubblico;
 7. la Commissione di valutazione di cui all'articolo 9 del Bando pubblico ha assegnato al Programma di valorizzazione un punteggio totale pari a 62 punti;
 8. il Programma di valorizzazione risulta utilmente posizionato nella graduatoria di merito dei Programmi ammessi al finanziamento, pubblicata sul sito di Invitalia in data 20/03/2023;
 9. con PEC del 23/03/2023 Invitalia ha comunicato al Soggetto beneficiario l'ammissione al finanziamento del Programma di valorizzazione;
 10. con comunicazione del 28/03/2023 il Soggetto beneficiario ha riscontrato per accettazione la predetta comunicazione di ammissione al finanziamento;
 11. ai sensi dell'articolo 11 del Bando pubblico il Soggetto beneficiario, in data 21/07/2023 ha trasmesso a Invitalia gli esiti della selezione, con l'indicazione dei brevetti/domande di brevetto e dei relativi progetti di PoC selezionati nonché delle attività da realizzare ai fini della valorizzazione dei titoli di proprietà suindicati;
 12. Invitalia ha verificato gli esiti della predetta selezione e ha determinato il piano finanziario ed il relativo ammontare del finanziamento concedibile confermando l'importo complessivo del finanziamento indicato dal Soggetto beneficiario;
 13. Invitalia, conformemente ai dettami del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii., ha posto in essere un “modello di organizzazione, gestione e controllo” delle attività idoneo a prevenire la commissione di reati per cui Invitalia stessa potrebbe essere ritenuta responsabile, adottando altresì un Codice Etico, pubblicato

- sul proprio portale al seguente indirizzo: <http://www.invitalia.it/site/new/home/chi-siamo/modello-organizzativo.html>, i cui principi, valori e norme, oltre ad applicarsi al personale di Invitalia, si estendono anche ai soggetti esterni che a vario titolo, direttamente o indirettamente, intrattengono rapporti con Invitalia medesima e che, pertanto, sono tenuti ad osservarne i contenuti;
14. il Soggetto beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di ben conoscere e accettare il suddetto Codice Etico;
15. Invitalia, coerentemente con il sopra citato “ modello di organizzazione, gestione e controllo”, ha assunto anche un “sistema privacy” ai fini della più corretta e completa applicazione del Regolamento (UE) 679/2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* (di seguito anche DGPR) e del D.L. n. 101 del 10 agosto 2018 (GURI n. 205 del 4 settembre 2018) e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la relativa “Policy Privacy” consultabile <https://www.invitalia.it/privacy-policy>.
16. Invitalia, a tutela della massima riservatezza del dipendente/consulente/collaboratore delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di Invitalia, e in piena conformità con i requisiti indicati dall'ANAC, ha adottato la piattaforma <https://invitalia.segnalazioni.net/>, per la segnalazione di condotte illecite di cui è venuto a conoscenza all'interno dell'ambiente di lavoro (whistleblowing);
17. Invitalia, ai fini della concessione delle agevolazioni, ha ottenuto la documentazione attestante la regolarità contributiva del Soggetto beneficiario (DURC) ex art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98;

Tutto ciò premesso,

delibera di concedere il finanziamento a

l'Università di Pisa, con sede legale a Pisa in Lungarno Pacinotti 43/44, CAP 56126, Partita IVA 00286820501 e Codice Fiscale 80003670504, in persona del legale rappresentante, Riccardo Zucchi nato a Castelnuovo di Garfagnana il 31 dicembre 1957, residente a Pisa, via Il Sanguigno, n. 2, Codice fiscale ZCCRCR57T31C236B, domiciliato per la carica presso Università di Pisa, il quale agisce con i poteri a Lui conferiti mediante Decreto di nomina dell'Università e della Ricerca, prot. 1220 del 20/10/2022.

(Invitalia e il Soggetto beneficiario di seguito, congiuntamente, le “Parti” e, singolarmente, anche la “Parte”)

Art. 1 Premesse ed Allegati

Le premesse e gli allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 Concessione del finanziamento

2.1. Invitalia, nei termini e secondo le modalità previsti dal presente atto, nella sua qualità di Soggetto gestore del finanziamento di cui al Bando pubblico, concede al Soggetto beneficiario, che accetta, un finanziamento dell'importo massimo complessivo di euro 490.000,00 (euro quattrocentonovantamila/00) di cui:

- a) euro 480.000,00 (euro quattrocentoottantamila/00), pari al 88% del costo totale dei progetti di PoC pari a euro 545.467,00 (euro cinquecentoquarantacinquemilaquattrocentosessantasette/00), da destinare alla realizzazione dei singoli progetti, secondo il dettaglio riportato nella tabella che segue;
- b) euro 10.000,00 (euro diecimila/00), da destinare alla copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del programma, come previsto dall'articolo 6, comma 3 del Bando.

N.	Titolo brevetto/domanda di brevetto	Numero e data di deposito/concessione	Titolo Progetto PoC	Costo complessivo del Progetto PoC	Finanziamento concesso	Risorse in Cofinanziamento	CUP
1	Sistemi di comunicazione, messaggio di comunicazione di richiesta avanzato e messaggio di comunicazione di risposta avanzato	102021000032177 del 22/12/2021	Bluetooth-based Data Contextualization System for Augmented Reality	59.000,00 €	53.100,00 €	5.900,00 €	C58H23000590001
2	Sistema a bordo di un veicolo per l'individuazione su piste di oggetti estranei o detriti ("fod"), discontinuità o fratture della pavimentazione e veicolo comprendente almeno un tale sistema	102022000017739 del 29/08/2022	Radar aboard Unmanned Aerial System (UAS) for detecting Foreign Object Debris (FOD) on runways and taxiways of commercial Airports	66.000,00 €	59.400,00 €	6.600,00 €	C58H23000600001
3	Procedimento attuato per mezzo di un elaboratore per la determinazione dei tempi di ritenzione e dei valori di concentrazione di analiti in una miscela	102020000028322 del 12/02/2022	Procedimento automatico mediante deconvoluzione per identificazione e quantificazione dei valori di concentrazione di analiti in una miscela	39.500,00 €	35.550,00 €	3.950,00 €	C58H23000610001
4	Sistema perfezionato per la fruizione di realtà aumentata	10202000001246 del 20/01/2022	Accurate Mixed Reality on the Microsoft HoloLens	60.000,00 €	54.000,00 €	6.000,00 €	C58H23000620001
5	Attuatore elettromagnetico a cedevolezza variabile	102020000001246 del 20/10/2021	Sviluppo Avanzato di un Attuatore Sferico Attivo a Cedevolezza Variabile	60.000,00 €	54.000,00 €	6.000,00 €	C58H23000630001
6	Dispositivo per la sanificazione dell'aria mediante generazione di una barriera di radiazione ultravioletta in flusso d'aria	102020000032918 del 16/01/2023	Barriera Antimicromica	78.800,00 €	60.000,00 €	18.800,00 €	C58H23000640001
7	Composti antivirali e usi di essi	102018000003680 del 31/03/2020	Sviluppo chimico-farmaceutico e formulazione di antivirali ad ampio spettro d'azione	63.700,00 €	57.330,00 €	6.370,00 €	C58H23000650001
8	Dispositivo per la perfusione extracorporea di un organo	1020190000020498 del 26/10/2021	For Life Organs WE Research	66.200,00 €	59.580,00 €	6.620,00 €	C58H23000660001
9	Cellule caricate con nanoparticelle di oro per l'uso nella diagnosi e/o nel trattamento del melanoma	EP3452099 del 22/04/2020	Imaging Foto Acustico e Termo Ablazione Laser di nanoparticelle d'oro caricate in progenitori Endoteliali nella diagnosi e terapia del melanoma	52.267,00 €	47.040,00 €	5.227,00 €	C58H23000670001
Totale				545.467,00 €	480.000,00 €	65.467,00 €	

Attività di gestione del Programma (articolo 6 comma 3 del Bando)	Importo	CUP
Finanziamento a copertura dei costi di personale	10.000,00 €	C58H23000680001

2.2. Il Soggetto beneficiario dichiara di non godere, con riguardo alle attività relative alla valorizzazione dei brevetti/domande di brevetto oggetto dei progetti di PoC, di altri finanziamenti/contributi a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari.

2.3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile, ai sensi dell'articolo 7 del Bando pubblico, solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

2.4. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

2.5. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii..

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa prevista per il Programma di valorizzazione

3.1. L'importo massimo del finanziamento rimarrà invariato se nel corso della realizzazione del Programma di valorizzazione saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni delle singole voci di spesa che siano state preventivamente approvate da Invitalia.

3.2. Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni della spesa prevista, rimanendo inalterato il Programma di valorizzazione rispetto alla proposta approvata, l'ammontare del finanziamento sarà ricalcolato in considerazione del limite massimo di finanziamento previsto dall'articolo 6 del Bando pubblico.

Art. 4 Scopo del finanziamento

Il finanziamento indicato nell'art. 2.1. che precede è concesso da Invitalia al Soggetto beneficiario all'esclusivo scopo di concorrere alla realizzazione del Programma di valorizzazione di cui al punto 5 delle premesse e dei relativi progetti di PoC di cui al punto 11 delle premesse, così come meglio descritti nella tabella di cui al precedente paragrafo 2.1.

Art. 5 Obbligazioni del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti

Il Soggetto beneficiario, in nome e per conto degli eventuali Soggetti co-proponenti e gli stessi, limitatamente alla parte del Programma di valorizzazione di propria competenza, si obbliga/no nei confronti di Invitalia:

- a) ad impiegare le somme oggetto del finanziamento esclusivamente per la realizzazione delle attività relative alla valorizzazione dei brevetti/domande di brevetto oggetto dei progetti di PoC così come descritte negli esiti della selezione di cui al punto 11 delle premesse;
- b) avviare tempestivamente le attività progettuali e realizzare il Programma di valorizzazione entro e non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione, da parte del Soggetto beneficiario, del presente atto, nei termini e secondo le modalità indicate nel presente atto e disciplinate dall'art. 12 del Bando pubblico;
- c) a consegnare a Invitalia, in sede di richiesta di erogazione del saldo, ovvero in sede di richiesta di erogazione in un'unica quota, e comunque, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione delle attività del Programma di valorizzazione, la Relazione finale e la documentazione indicata nel successivo art. 8.1. La Relazione finale e la documentazione predette dovranno essere consegnata ad Invitalia dal Soggetto beneficiario in nome e per conto degli eventuali Soggetti co-proponenti;
- d) a non chiedere, con riguardo alle medesime attività relative alla valorizzazione dei brevetti/domande di brevetto oggetto dei progetti di PoC, altri finanziamenti/contributi a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- e) a non cedere la titolarità del brevetto/domanda di brevetto oggetto dei progetti di PoC e a non stipulare contratti di licenza per tutta la durata del relativo progetto di PoC indicata negli esiti della selezione di cui al punto 11 delle premesse;
- f) a consentire gli eventuali controlli che Invitalia eseguirà per verificare la piena realizzazione del Programma di valorizzazione e dei progetti di PoC, nonché per accertare le spese sostenute;
- g) a comunicare tempestivamente a Invitalia eventuali variazioni anagrafiche, del legale rappresentante, del possesso dei requisiti di OdR o altre variazioni ai dati inizialmente forniti. Le predette variazioni dovranno essere comunicate ad Invitalia dal Soggetto beneficiario in nome e per conto degli eventuali Soggetti co-proponenti
- h) a dare tempestiva comunicazione a Invitalia, della sottoposizione a liquidazione e scioglimento, a procedure concorsuali con finalità liquidatoria anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm.ii. ovvero azioni esecutive da parte di terzi. La predetta comunicazione dovrà essere consegnata ad Invitalia dal Soggetto beneficiario in nome e per conto degli eventuali Soggetti co-proponenti;
- i) ad aderire a tutte le forme di pubblicizzazione del Programma di valorizzazione finanziato, con le modalità allo scopo individuate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, al fine di informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dalla DGTPU-UIBM;
- j) a non acquistare i materiali, le attrezzature e licenze software nonché i servizi di consulenza specialistica tecnologica, oggetto del finanziamento concesso ai sensi del presente atto, da società fornitrici con cui il Soggetto beneficiario, e gli eventuali Soggetti co-proponenti, abbiano rapporti di reciproca partecipazione

- societaria, ovvero, da società, nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti o loro congiunti, ovvero, da amministratori, soci e dipendenti del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti o dai loro prossimi congiunti;
- k) per i progetti di PoC aventi ad oggetto una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale ovvero una domanda di brevetto europeo ovvero una domanda internazionale di brevetto, ad informare prontamente Invitalia di possibili eventi ostativi o fatti impeditivi alla positiva conclusione dell'iter brevettuale pendente presso le competenti sedi (UIBM, EPO, WIPO) fino al termine di realizzazione del relativo progetto di PoC. La predetta informativa dovrà essere resa ad Invitalia dal Soggetto beneficiario in nome e per conto degli eventuali Soggetti co-proponenti;
- l) a rispettare quanto contenuto nel Codice Etico adottato da Invitalia di cui al precedente punto 13 delle premesse;
- m) a essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al D.U.R.C., in sede di istanza di erogazione delle anticipazioni di cui al successivo art. 7 e del saldo ovvero dell'erogazione in un'unica quota di cui al successivo art. 8;
- n) a dedicare apposito conto corrente/conto di tesoreria, ancorché in via non esclusiva, al Programma di valorizzazione;
- o) a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente atto, dal Bando pubblico ovvero da specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento europeo, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108
- p) ad adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- q) ad effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- r) a garantire la piena attuazione del Programma di valorizzazione dei progetti di PoC così come approvato;
- s) a produrre la complessiva rendicontazione delle spese sostenute alle scadenze indicate e secondo le modalità e la modulistica indicata da Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- t) ad assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale;
- u) a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste da Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy relativamente alle procedure attuate e alle spese rendicontate;

- v) a garantire la conservazione in fascicoli cartacei o informatici - per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Programma di valorizzazione - della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- w) a facilitare le verifiche da parte di Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Economia e Finanze, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Soggetto beneficiario;
- x) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che le spese siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- y) ad assicurare che le spese del Programma di valorizzazione non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o. a garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Programma di valorizzazione, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- z) ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy sugli stessi;
- aa) a mitigare e gestire i rischi connessi al Programma di valorizzazione nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- bb) a garantire che Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- cc) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea -

NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Programma di valorizzazione, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- dd) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ee) a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- ff) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero delle Imprese e del Made in Italy in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- gg) a monitorare i dati relativi all’avanzamento dei progetti;
- hh) a trasmettere tutti i dati e le informazioni necessari alla DGTPUI-UIBM per rispettare gli adempimenti in merito al monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei target di progetto come previsto dalla circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n.27 – Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- ii) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del Bando pubblico;
- jj) a contribuire al raggiungimento del target PNRR a scadenza T4 2025 indicato al punto M1C2-5 dell’allegato alla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione del finanziamento

6.1. Nei limiti dell’importo massimo indicato nell’art. 2.1. che precede, Invitalia, fermi restando gli ulteriori termini, condizioni e modalità previsti dal presente atto, procederà ad erogare il predetto finanziamento solo dopo che quest’ultima abbia espletato:

- a) la procedura attestante la regolarità del Soggetto beneficiario nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, sulla base della rispettiva disciplina di riferimento. Qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) segnalasse, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge con legge 9 agosto 2013, n. 98, un'inadempienza contributiva del Soggetto beneficiario, Invitalia tratterà (previa apposita comunicazione al Soggetto beneficiario) dal mandato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza che sarà versato direttamente da Invitalia all'ente di competenza;
- b) la procedura di verifica condotta per il tramite dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (già Equitalia Servizi S.p.A.) ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 rubricato "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";
- c) le verifiche sul titolare effettivo, ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e delle successive disposizioni attuative.

6.2. Nel caso in cui, per effetto della procedura di verifica di cui al precedente paragrafo 6.1., punto b) l'Agenzia delle Entrate Riscossione dovesse comunicare a Invitalia l'esistenza a carico del Soggetto beneficiario di un "inadempimento" – intendendosi per tale il mancato assolvimento nel termine di 60 (sessanta) giorni dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00), derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000 - ai sensi dell'art. 3, comma 4, del sopra citato D.M., Invitalia provvederà, per i 30 (trenta) giorni successivi alla predetta comunicazione, a trattenere dalle erogazioni del finanziamento una somma pari a quella costituente l'inadempimento.

6.3. Se durante il periodo intercorrente tra la più volte citata comunicazione e la notifica dell'ordine di versamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione fossero intervenuti pagamenti, da parte del Soggetto beneficiario o provvedimenti dell'Ente creditore, che facciano venir meno l'inadempimento o ne riducano l'ammontare, Invitalia provvederà ad erogare al Soggetto beneficiario gli importi che l'Agenzia delle Entrate Riscossione avrà indicato di effettuare.

6.4. Qualora, decorsi i 30 (trenta) giorni di cui sopra, non sarà stato notificato a Invitalia, ai sensi dell'art. 72-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., l'ordine di versamento dell'importo come sopra trattenuto, Invitalia provvederà ad effettuare al Soggetto beneficiario il pagamento dell'importo medesimo.

In ogni caso, l'erogazione dovrà considerarsi come effettuata per l'intero importo, al Soggetto beneficiario.

6.5. I pagamenti relativi alla realizzazione del Programma di valorizzazione dovranno essere effettuati dal Soggetto beneficiario esclusivamente mediante assegni bancari e/o circolari comprovati da microfilmatura, bonifici bancari, ricevute bancarie, carte di credito o di debito utilizzando il conto corrente/conto di tesoreria dedicato formalmente comunicato ad Invitalia. I bonifici dovranno riportare nella causale, oltre al CUP assegnato ad ogni progetto di PoC, tutti gli estremi utili (data, numero fattura e nominativo del fornitore) ad

individuare in maniera univoca il collegamento con la fattura oggetto del pagamento. È escluso l'uso dei contanti, tranne che per il pagamento delle utenze secondo i limiti stabiliti dalle normative vigenti per i pagamenti in contanti.

6.6. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla disponibilità in capo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle risorse a valere sui fondi del PNRR.

6.7 Tutte le erogazioni effettuate ai sensi del presente atto in assenza di certificazione antimafia saranno sottoposte alla condizione risolutiva del ricevimento di informazioni antimafia di contenuto interdittivo, così come disposto dal D.Lgs. del 06.09.2011 n. 159 e dei successivi D.Lgs. 13.10.2014 n. 153 e dal DPCM 30.10.2014 n. 193. In tal caso le agevolazioni concesse saranno totalmente revocate da Invitalia nei confronti dell'impresa destinataria delle agevolazioni.

Art. 7 Erogazione dell'anticipazione

Stanti le condizioni di cui all'art. 6 che precede, l'erogazione dell'anticipazione, sarà corrisposta secondo le seguenti modalità:

- una quota a titolo di anticipazione pari al 50% del finanziamento concesso con il presente atto.

La richiesta di erogazione, redatta in conformità al modello di cui all'allegato 1 al presente atto, deve essere presentata a Invitalia secondo le modalità di cui al successivo art. 10, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto; decorso tale termine, non prorogabile, si perde la facoltà di richiedere la quota a titolo di anticipazione. In tale caso il finanziamento sarà erogato nei termini e secondo le modalità di cui al successivo art. 8 (erogazione in un'unica quota).

La richiesta di erogazione della quota a titolo di anticipazione deve essere presentata a Invitalia secondo le modalità di cui al successivo art. 10 unitamente alla seguente documentazione:

- a) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti ai fini del conseguimento del D.U.R.C.;
- b) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario relativa al conto corrente/conto di tesoreria dedicato al Programma di valorizzazione;
- c) *(per i Soggetti di natura privata)* idonea garanzia fideiussoria bancaria, irrevocabile, incondizionata, esigibile a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione rilasciata da un primario istituto di credito ovvero, polizza assicurativa rilasciata da primaria compagnia assicurativa facente parte dell'elenco IVASS, a favore di Invitalia, di importo almeno pari alla quota di finanziamento di cui si richiede l'erogazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà essere formata direttamente su supporto informatico, essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto bancario o assicurativo e corredata da autentica notarile digitale di firma, resa da un Notaio,

il quale attesti i poteri e le qualità del fideiussore sottoscrittore ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

- d) *(per i Soggetti di natura privata)* D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti attestante la vigenza del Soggetto beneficiario/co-proponente e l'iscrizione del medesimo nel Registro delle Imprese, l'inesistenza di procedure concorsuali, di liquidazione nonché l'indicazione di tutti i soggetti sottoposti alle verifiche antimafia;
- e) *(per i Soggetti di natura privata)* D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti attestante che i componenti dell'organo amministrativo non sono stati sottoposti a rinvio a giudizio, né hanno riportato condanne penali, né sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, né che sussistono motivi ostativi di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- f) *(per i Soggetti di natura privata)* D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti in materia di antiriciclaggio.

La quota a titolo di anticipazione sarà erogata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, da parte di Invitalia, della relativa richiesta, a condizione che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy abbia la disponibilità delle risorse a valere sui fondi del PNRR.

Art. 8 Erogazione in unica quota, o del saldo, del finanziamento

8.1. Stanti le condizioni di cui all'art. 6 che precede, al fine di ottenere l'erogazione in un'unica quota del finanziamento concesso, ovvero il saldo del finanziamento medesimo il Soggetto beneficiario dovrà far pervenire a Invitalia, secondo le modalità di cui all'art. 10 che segue ed entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione delle attività del Programma di valorizzazione, la richiesta di erogazione in un'unica quota ovvero del saldo redatta in conformità al modello, rispettivamente, di cui all'allegato 3 e all'allegato 2 al presente atto, unitamente alla Relazione finale redatta in conformità al modello di cui all'allegato B del Bando pubblico e alla seguente documentazione:

- a) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti ai fini del conseguimento del D.U.R.C.;
- b) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.), resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti attestante il dettaglio dei costi sostenuti suddivisi per singola categoria di costo di cui all'articolo 7 del Bando e che (i) tutte le copie dei documenti inviati sono conformi all'originale; (ii) tutte le fatture presentate a rimborso si

riferiscono a spese effettivamente sostenute; (iii) (*eventuale*) la quota di utilizzo relativa alle attrezzature, indicata nella richiesta di erogazione della seconda anticipazione, corrisponde alla quota parte effettivamente utilizzata per lo svolgimento delle attività del Programma; (iv) le forniture sono state effettuate alle normali condizioni di mercato; (v) non esistono accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo in qualunque forma concesse; (vi) il Soggetto beneficiario e gli eventuali Soggetti co-proponenti non hanno acquistato servizi specialistici, oggetto del finanziamento concesso ai sensi del presente atto, da società fornitrici con cui i Soggetti medesimo abbiano rapporti di reciproca partecipazione societaria, ovvero, da società, nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti o loro congiunti, ovvero, da amministratori, soci e dipendenti del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti o dai loro prossimi congiunti.

Alla dichiarazione di cui al presente punto b) devono essere allegate le copie conformi all'originale dei documenti giustificativi delle spese sostenute raggruppate per singolo progetto di PoC nei quali sia riportato il Titolo del progetto ed eventuale acronimo nonché il codice di CUP assegnato ai singoli progetti di PoC, (a titolo esemplificativo: contratti, ordini di servizio, timesheet firmati, buste paga, prospetto di riconciliazione dei costi delle buste paga, contratti relativi all'acquisto di beni e servizi, ordini di acquisto, relazione attività svolte, copia fatture, bonifici eseguiti, mandati di pagamento quietanzati, giustificativi da cui si evinca chiaramente il pagamento dell'IVA e della quota di split payment con F24 e relative tabelle di riconciliazione, estratto del registro dei beni ammortizzabili e prospetto di calcolo dell'ammortamento, etc.) da produrre a cura del Soggetto Beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti; inoltre, relativamente alle fatture presentate in sede di richiesta di erogazione del saldo o dell'unica quota, deve essere allegata la dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata da ogni singolo fornitore, dalla quale risulti l'intero pagamento della fattura, redatta in conformità al modello di cui all'allegato 2b) 2 e 3b) 2 al presente atto;

- c) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario relativa al conto corrente/conto di tesoreria dedicato al Programma di valorizzazione indicandone l'IBAN;
- d) (*per i Soggetti di natura privata*) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti attestante la vigenza del Soggetto beneficiario/co-proponente e l'iscrizione della medesima nel Registro delle Imprese, l'inesistenza di procedure concorsuali, di liquidazione nonché l'indicazione di tutti i soggetti sottoposti alle verifiche antimafia;
- e) (*per i Soggetti di natura privata*) D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti attestante che i componenti dell'organo amministrativo non sono stati sottoposti a rinvio a giudizio, né hanno riportato condanne penali, né sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel

casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, né che sussistono motivi ostativi di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.ii.mm.;

f) *(per i Soggetti di natura privata)* D.S.A.N. (redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) resa e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti in materia di antiriciclaggio.

8.2. Unitamente all'erogazione in un'unica quota del finanziamento concesso, ovvero del saldo, il Soggetto beneficiario potrà richiedere il rimborso dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma, fino al limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00), come previsto dall'articolo 6, comma 3 del Bando pubblico, in conformità al modello, rispettivamente, di cui all'allegato 2 e all'allegato 3 al presente atto.

8.3. Saranno ammesse al finanziamento le spese sostenute interamente a decorrere dalla data di sottoscrizione, da parte del Soggetto beneficiario, del presente atto ed entro il termine successivo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del presente atto.

8.4. L'erogazione in unica quota, ovvero del saldo del finanziamento, sarà effettuata da Invitalia entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione della documentazione di cui ai commi che precedono, e comunque successivamente all'esito positivo delle verifiche da parte di Invitalia, dell'ammissibilità delle spese sostenute, del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati individuati nel Programma di valorizzazione.

8.5. I costi afferenti alle diverse tipologie di spese sono al netto dell'IVA nel caso in cui tale imposta risulta trasferibile in sede di presentazione di dichiarazione periodica. I costi sono, invece, comprensivi di IVA nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile.

8.6. Per i soggetti di natura privata, tutte le erogazioni sono subordinate all'esito positivo delle verifiche in merito al permanere della piena capacità giuridica del soggetto medesimo nonché l'assenza di una delle situazioni di cui al R.D. n. 267/1942 e ss.mm.ii.

8.7. Se nel corso delle verifiche finali, e prima dell'erogazione del saldo, dovesse emergere che le somme erogate risultino eccedenti rispetto alle spese sostenute dal Soggetto beneficiario per la realizzazione del Programma di valorizzazione e ritenute ammissibili da Invitalia, il Soggetto beneficiario sarà obbligato alla immediata restituzione delle predette somme eccedenti, nei termini e secondo le modalità che verranno indicati nella relativa richiesta di restituzione trasmessa da Invitalia.

Art. 9 (Modifiche del Programma di valorizzazione)

9.1. Le variazioni oggettive, riguardanti il piano dei costi e delle attività dei singoli progetti di PoC approvati sono ammissibili senza necessità di comunicazione preventiva da parte del Soggetto beneficiario né approvazione preventiva da parte di Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a condizione che dette variazioni non abbiano impatto negativo rispetto alle finalità dell'intervento connessi all'esecuzione del Programma di valorizzazione.

9.2. Ogni eventuale variazione difforme da quanto stabilito nel precedente paragrafo 9.1., dovrà essere tempestivamente comunicata ad Invitalia/Ministero delle Imprese e del Made in Italy per poter essere sottoposta alla necessaria e conseguente valutazione.

Art. 10 Modalità di trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento e della documentazione richiesta a corredo. Modalità di accreditamento del finanziamento

10.1. Le richieste di erogazione del finanziamento, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario, dovranno essere fatte pervenire a Invitalia, unitamente alla documentazione a corredo, prevista dagli articoli che precedono, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pocpnrr@postacert.invitalia.it

10.2. Nel caso di Programma di valorizzazione presentato in forma congiunta, a corredo delle richieste di erogazione, il Soggetto beneficiario/Capofila, quale unico referente per Invitalia, dovrà trasmettere anche la documentazione prodotta dai Soggetti co-proponenti, ordinata e suddivisa per singolo Soggetto co-proponente. Il Soggetto beneficiario/Capofila, nell'ambito di tali operazioni di raccolta e trasmissione dei dati, si impegna ad osservare la normativa a tutela dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

10.3. Tutte le erogazioni in favore del Soggetto beneficiario saranno eseguite da Invitalia mediante accreditamenti bancari sul conto corrente/conto di tesoreria ad esso intestato, che dovrà essere dedicato ancorché non in via esclusiva, al ricevimento del finanziamento in questione del quale dovranno essere forniti per iscritto a Invitalia, in sede di ogni richiesta di erogazione, tutti gli elementi identificativi.

Art. 11 Aumento o riduzione del Programma di valorizzazione

11.1. Qualora a seguito delle verifiche svolte dovesse evidenziarsi una rispondenza solo parziale tra il Programma di valorizzazione realizzato e quello originariamente ammesso o successivamente autorizzato, a condizione che gli obiettivi siano comunque perseguiti, non saranno riconosciuti gli importi di spesa relativi ai servizi non autorizzati da Invitalia.

11.2. Qualora a seguito delle verifiche svolte dovesse evidenziarsi una riduzione ovvero una modifica del Programma di valorizzazione rispetto a quello originariamente ammesso o successivamente autorizzato, tale da inficiare la realizzazione del Programma di valorizzazione, di cui al precedente art. 3, non sarà riconosciuto il finanziamento richiesto, con le conseguenze stabilite all'art. 14 che segue.

Art. 12 Divieto di cessione dei crediti

Il Soggetto beneficiario non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente atto.

Art. 13 Controlli

Il Soggetto beneficiario si obbliga a consentire tanto alla DGTPU-UIBM quanto a Invitalia la facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate, da essi anche separatamente designate, il progressivo avanzamento del Programma di valorizzazione anche mediante verifica dei libri e della documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui la predetta attività è svolta, sia presso quelli in cui è conservata la suddetta documentazione.

Art. 14 Revoca del finanziamento

14.1. Invitalia avrà la facoltà di revocare, in misura totale o parziale, il finanziamento di cui al precedente paragrafo 2.1. e di ottenere la restituzione, in unica soluzione, delle somme erogate qualora il Soggetto beneficiario e gli eventuali Soggetti co-proponenti:

- a) rinuncino al finanziamento;
- b) cessino la propria attività, siano posti in liquidazione e/o scioglimento o siano sottoposti a fallimento o a procedure esecutive o concorsuali anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm.ii. prima che sia stato erogato il saldo finale;
- c) perdano il possesso del requisito di Organismo di Ricerca di cui al Regolamento (UE) 651/2014;
- d) non realizzino il Programma di valorizzazione entro 18 (diciotto) mesi dalla data di perfezionamento del presente atto, salvo che Invitalia non riscontri che le spese effettivamente sostenute configurano un programma organico e funzionale;
- e) non consegnino a Invitalia, entro i termini previsti dall'art. 5 lett. c) che precede la documentazione indicata nel precedente art. 8;
- f) apportino riduzioni o modifiche tali da alterare il Programma di valorizzazione, con conseguente mancato perseguimento dello scopo del finanziamento stabilito all'art. 4 che precede;
- g) modificchino l'oggetto della propria attività con la conseguenza che non sia più possibile realizzare il Programma di valorizzazione;
- h) abbiano ottenuto il finanziamento fornendo dati, notizie o dichiarazioni false, non veritiere, inesatte o reticenti;
- i) non adempiano puntualmente ed esattamente anche ad una sola delle obbligazioni previste dall'art. 5 che precede;
- j) non consentano i controlli da parte di Invitalia o di suoi incaricati o da parte della DGTPU-UIBM circa l'andamento e la progressiva realizzazione del Programma di valorizzazione;
- k) omettano di rispettare ogni altra condizione prevista dal presente atto e dal Bando pubblico, finalizzata a garantire che il finanziamento concesso sia correttamente impiegato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- l) anche ad uno soltanto degli Amministratori del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti e/o agli altri soggetti sottoposti alle verifiche antimafia sia stata applicata una misura di prevenzione per effetto del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

m) anche ad uno soltanto degli Amministratori del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti e/o agli altri soggetti sottoposti alle verifiche antimafia sia stata comminata la pena dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

n) non rispettino il divieto di cui all'art. 2.2. che precede.

Il finanziamento di cui al precedente paragrafo 2.1. può, altresì, essere revocato, in misura totale o parziale:

- (i) in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo al Soggetto beneficiario ed agli eventuali Soggetti co-proponenti;
- (ii) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di valorizzazione;
- (iii) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH;
- (iv) in caso di mancato conseguimento dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 5 del Bando pubblico;
- (v) in caso di mancato rispetto di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- (vi) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del Soggetto beneficiario e degli eventuali Soggetti co-proponenti rispetto agli obblighi previsti nel Bando pubblico e/o nel presente atto;
- (vii) qualora il Soggetto beneficiario e gli eventuali Soggetti co-proponenti cedano ad un terzo il finanziamento di cui al paragrafo 2.1. che precede.

14.2. In tutti i casi di revoca del finanziamento, nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 17, comma 2 e 3 del Bando pubblico, il Soggetto beneficiario oltre a restituire in un'unica soluzione il finanziamento ricevuto, dovrà corrispondere a Invitalia interessi da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale di Riferimento UE maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 o, qualora anche nella misura dei predetti interessi fosse applicabile la normativa concernente disposizioni in materia di usura, maggiorato del minore importo strettamente necessario per non superare la misura del tasso di usura così come determinato dalla L. 28 febbraio 2001, n. 24 e ss.mm.ii..

14.3. La delibera di revoca del finanziamento concesso sarà comunicata da Invitalia al Soggetto beneficiario mediante PEC.

14.4. Invitalia dichiarerà la revoca del finanziamento dopo aver preventivamente contestato per iscritto al Soggetto beneficiario gli inadempimenti rilevati ed aver tenuto conto delle osservazioni del Soggetto beneficiario stesso che dovranno pervenire a Invitalia per mezzo PEC, nel termine di decadenza di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle contestazioni da parte del Soggetto beneficiario.

14.5. La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di revoca.

Art. 15 Foro competente

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente atto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 16 Elezione di domicilio

Ai fini del presente atto le Parti eleggono domicilio come segue:

- Invitalia presso la propria sede, in Roma, Via Calabria n. 46, ed in difetto nel domicilio suppletivo presso il Comune di Roma, anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c.;
- il Soggetto beneficiario presso la propria sede in Pisa, Lungarno Antonio Pacinotti, 43, CAP. 56126, ed in difetto, nel domicilio suppletivo presso il Comune di Pisa, anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c.

Art. 17 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto le Parti fanno rinvio al Bando pubblico ed alle leggi ad ai provvedimenti da esso richiamati che ne costituiscono parte integrante, nonché la normativa in materia di PNRR.

Art. 18 Trattamento dei dati personali

18.1 Invitalia e il Soggetto beneficiario si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche “GDPR”) al fine di trattare lecitamente i dati personali necessari per la concessione del finanziamento di cui al Bando pubblico.

18.2 Il Soggetto beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto, dà atto di aver preso visione della Policy Privacy di Invitalia, e di ben conoscere che i dati conferiti:

- saranno trattati con la massima riservatezza e nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
- saranno trattati ai fini della attuazione del programma di valorizzazione proposto nonché per lo svolgimento delle relative fasi quali l'erogazione dei finanziamenti concessi e il monitoraggio dei progetti finanziati, nonché per l'adempimento di specifici obblighi o compiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, da leggi o regolamenti connessi o strumentali alla concessione degli incentivi;
- che il trattamento dei dati personali trova la sua base giuridica nell'articolo 6, comma 2, lett. e) del GDPR;
- che il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di eseguire il presente atto e adempiere ai connessi obblighi di legge. Le richieste per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR potranno essere avanzate seguendo la procedura indicata nella Policy privacy.

Art. 19 Accettazione

19.1 Il presente atto dovrà essere trasmesso via PEC a Invitalia entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dello stesso, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario in segno di accettazione.

19.2 Laddove nei termini di cui all'art. 19.1. che precede Invitalia non dovesse ricevere il presente atto debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante in segno di accettazione, considererà il medesimo atto decaduto a tutti gli effetti di legge e provvederà a disimpegnare il finanziamento concesso con lo stesso.

Art. 20 Disposizione finale

Resta inteso che, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 7 del Bando pubblico, i progetti di PoC aventi ad oggetto la valorizzazione di brevetti e/o domande di brevetto non possono riguardare:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹ ;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento² ;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Allegati:

Modelli allegati relativi alla richiesta di erogazione dell'anticipazione:

Allegato 1 – Richiesta di erogazione anticipazione;

Allegato 1 a) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. ai fini del D.U.R.C.;

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- Allegato 1 b) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al conto corrente/conto di tesoreria dedicato al Programma di valorizzazione
- Allegato 1 c) – Garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
- Allegato 1 d) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante lo *status* del Soggetto beneficiario/co-proponente;
- Allegato 1 e) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. circa i casellari e carichi pendenti del Soggetto beneficiario/co-proponente;
- Allegato 1 f) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di antiriciclaggio.

Modelli allegati relativi alla richiesta di erogazione del saldo:

- Allegato 2 – Richiesta di erogazione del saldo;
- Allegato 2 a) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. ai fini del D.U.R.C.;
- Allegato 2 b) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa alle spese sostenute;
- Allegato 2 b) 2 – Dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata da ogni singolo fornitore relativamente alle fatture presentate;
- Allegato 2 c) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al conto corrente/conto di tesoreria dedicato al Programma di valorizzazione;
- Allegato 2 d) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante lo *status* del Soggetto beneficiario/co-proponente;
- Allegato 2 e) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. circa i casellari e carichi pendenti del Soggetto beneficiario/co-proponente;
- Allegato 2 f) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di antiriciclaggio.

Modelli allegati relativi alla richiesta di erogazione in un'unica quota del finanziamento:

- Allegato 3 – Richiesta di erogazione in un'unica quota;
- Allegato 3 a) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. ai fini del D.U.R.C.;
- Allegato 3 b) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa alle spese sostenute;
- Allegato 3 b) 2 – Dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata da ogni singolo fornitore relativamente alle fatture presentate;

Allegato 3 c) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al conto corrente/conto di tesoreria dedicato al Programma di valorizzazione.

Allegato 3 d) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante lo *status* del Soggetto beneficiario/co-proponente;

Allegato 3 e) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. circa i casellari e carichi pendenti del Soggetto beneficiario/co-proponente;

Allegato 3 f) – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di antiriciclaggio.

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A. - INVITALIA

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale dalla dott.ssa Alessandra Fonseca, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Invitalia S.p.A.
Incentivi e Innovazione
Area Innovazione
Il Responsabile
Alessandra Fonseca

Università di PISA

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale _____, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.
